

## INFRASTRUTTURE Dopo l'annuncio del viceministro Castelli, la rabbia di Barducci Pedaggio sull'Autopalio, Province in rivolta

una delle più calde del momento. "L'impressione è che la mano sinistra non sappia cosa fa la mano destra" è stato il commento a caldo del presidente della Provincia di Siena, Simone Bezzini, nel constatare la "netta contraddizione fra queste ultime affermazioni e il percorso intrapreso, appena nell'aprile scorso, con l'istitu-

giunto un accordo - prosegue - si smonta tutto, fra l'altro contraddicendo il Ministro e il ministero: insomma la classica rappresentazione dello stato confusionale in cui versa questo Governo e la maggioranza che lo sostiene".

Tanto per ripercorrere le tappe principali, lo spauracchio del pagamento di quello che fu da subito definito un

### IL CASO

La zona ha i requisiti per far parte dei patrimoni dell'umanità

# L'Unesco chiama il Chianti Ma i vignaioli dicono no

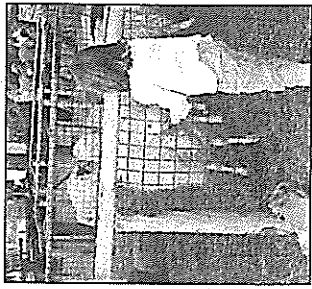
Le colline toscane del Chianti "sono un paesaggio culturale", e sono un paesaggio dell'anima per milioni di enoturisti provenienti da tutto il mondo. Ma pur avendo tutti i requisiti, secondo uno studio dell'università di Firenze presentata agli "Stati generali del Chianti" a Firenze, per la candidatura all'ingresso nell'elenco Unesco dei patrimoni dell'umanità, a frenare l'avvio della corsa è proprio il Consorzio del vino Chianti che tutela oltre 2.650 aziende vitivinicole, per un totale di 10.500 ettari di vigneto.

Lo studio illustrato dallo sperto di Storia dei giardini all'università di Firenze, Luigi Zangheri, attesta i requisiti di "paesaggio culturale" - riconoscimento Unesco ottenuto finora da sei aree nel mondo, delle quali nessuna in Italia - per le colline toscane vitate a Chianti con testimonianze storiche a partire da un ban- dolo. Tuttavia, ha detto il presidente del Consorzio Vini Chianti Giovanni Busi, "se andiamo ancor più dietro nei secoli la piantagione prevalente in Toscana era quella dei fichi. Il paesaggio viticolo l'ha fatto l'uomo, ed è stata una felice evoluzione, che dobbiamo rispettare e mantenere in senso estetico. Ma questo paesaggio - a giudizio del presidente del Consorzio - sarà in evoluzione".

"Non possiamo bloccare tutto senza preoccuparci di creare prospettive. Non fossi- lizziamoci - ha detto Busi - e facciamo cose belle per il

### SAN CASCIANO

Domenica dedicata alla vita in campagna. Oggi sarà la frazione di Bargino ad ospitare la prima edizione della fiera rurale e agricola "Bargino in Frasca". Aree espositive, allestite in vari luoghi della località san- catesane, apriranno il mondo della campagna a grandi e piccoli, professionisti e non e a tutti gli amanti del vivere e mangiar bene. Un percorso dimostrativo ed informativo condurrà all'interno della vita rurale attraverso l'esposizione di varietà vegetali e animali autoctone e in via di estinzione e simulazioni di realtà lavorative ad esse connesse. I profumi e i sapori dell'orto, il giardino, l'oro dei campi, gli animali della fattoria, gli insetti utili e tanto altro saranno i protagonisti indiscussi della



Un'ampia area sarà dedicata al mondo

## "Bargino in frasca" tra i profumi dell'orto e gli animali da fattoria

del cavallo quale elemento fondamentale della vita in campagna e indispensabile aiuto in molteplici lavori. Sono previste dimostrazioni di diverse discipline e-battesimo della sella per i più piccoli. Sarà presente un mercato agricolo che permetterà di gustare le eccellenze delle produzioni locali. L'iniziativa è organizzata dall'associazione La Ciurma e il Circolo Arci di Bargino con il patrocinio del Comune di San Casciano.

Giornata conclusiva oggi per la "Festa nel Pagliaio" promossa da Asci Toscana (associazione di solidarietà e di promozione della piccola agricoltura contadina) con il patrocinio del Comune. Camminate nel parco per imparare a conoscere le erbe selvatiche, laboratori di panificazione, semina naturale e costruzione di case di paglia, pranzi condivisi e performance di contadini-attori che diranno la loro verità sugli stili alimentari del presente. Anche oggi, dalle 10 al tramonto, tante sono opportunità messe in campo dall'associazione per sensibilizzare sui temi della sostenibilità ambientale, sul rapporto tra salute e ambiente e far comprendere il valore e il rispetto del territorio. Alle 10 è prevista una cam- minata nel parco abbinata a un percorso di riconoscimento delle

zione di un tavolo tecnico attivato tra Regione Toscana, Province di Siena e Firenze, Anas e lo stesso ministero, per valutare insieme un progetto di ammodernamento e messa in sicurezza della strada e il relativo piano di finanziamento".

E di "scelta demenziale" parla il presidente della Provincia di Firenze, Andrea Barducci. "Una volta rag-

### Liti sui colli

I motivi del Consorzio: "Non possiamo bloccare tutto senza preoccuparci di creare prospettive"

Il Chianti fiorentino Una panoramica dei colli con i vigneti, un panorama mozzafiato

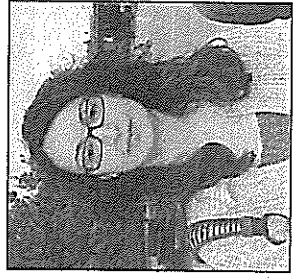
delle candidature, già proposte dal ministero dei Beni culturali, di Langhe, Roero, Monferrato e Valtellina (Piemonte-Lombardia) e più recentemente delle Colline del Prosecco e Valdobbiadene (Veneto). Mentre i sei paesaggi viticoli riconosciuti nella lista Whi dell'Unesco sono: Saint Emilion (Francia); Wachau (Austria); Alto Douro (Portogallo); Tokaj (Ungheria); isola di Pico nell'arcipelago delle Azzorre (Ungheria); Lavaux nel cantone di Vaud (Svizzera).

L'INCHIESTA Gli addetti ai lavori denunciano un calo di vendite di frutta e verdura

## Il batterio killer fa paura solo agli ortolani

Anche se in Italia non è stato lanciato alcun tipo di allarme, di fatto, il cosiddetto "batterio killer", tiene banco ormai da quasi un mese, su tutte le cronache mondiali. Sul banco degli imputati sono finiti, in ordine di apparizione: i cetrioli, i germogli di soia e i fagioli.

Le ultimissime notizie, scaglionerebbero del tutto i cetrioli, ritenendo invece gli unici e veri responsabili dell'epidemia Escherichia Coli, i germogli. Questo è talmente vero che Coldiretti ha promosso la "Giornata del cetriolo italiano", dopo che, un allarme ingiustificato, aveva fatto crollare i prezzi ed i consumi delle verdure italiane. Ma i consumatori come vivono la vicenda? "Non ho mai smesso - dice Marcella Sanesi - di acquistare frutta e



Francesca Masi



Alessandro Braschi



Marcella Sanesi



Giovanni Santarpia

verdura. Il cetriolo non l'ho mai digerito e quindi non è stato un sacrificio per me non acquistarlo. D'altro canto bisogna pur fidarsi di ciò che troviamo in vendita".

"Poiché non sussistono particolari allarmismi - afferma Angela Mazzuoli - ho assolutamente continuato ad acquistare i prodotti ritenuti causa del batterio, ad eccezione dei germogli di soia dei quali non ho mai fatto uso. Ho visto che anche nei supermercati i cestoni dei cetrioli, sono sempre praticamente vuoti".

"Oltre che per il consumo familiare - dichiara Giovanni Santarpia, titolare di un ristorante - acquisto regolarmente le verdure anche per il mio locale. E, sinceramente, propongo i miei piatti a base di verdure, con tranquillità".

"Avendo un bambino piccolo - fa notare Francesca Masi - sto soltanto più attenta all'igiene, ovvero utilizzo dei prodotti per lavare meglio le verdure fresche che però continuo a consumare senza problemi".

Sembra quindi che, quella del "batterio killer", almeno per i consumatori tavarnellini, sia soltanto una "lontana leggenda". Molto diverso è tuttavia il punto di vista, dall'osservatorio di un addetto ai lavori. "La vendita dei cetrioli è andata a picco - sostiene Alessandro Branchi, ortolano nel centro di Tavarnelle - le persone sono diffidenti e si informano sulla provenienza di ciò che acquistano, che oggi è obbligatorio dichiarare. Spero che questa vicenda si concluda presto".

Ilaria Biancalani

### SAN CASCIANO

## Camminate, musica e laboratori Finale per la Festa nel pagliaio con performance di contadini-attori



mensale potrà contribuire al ban- chetto, offrendo una pietanza. Alle 16,30 Patrick Duquesne e Marco Borgheresi, nell'ambito del "Festival in costruzione verità", porteranno la cultura contadina in scena con gli stessi agricoltori, interpreti di uno spettacolo di teatro forum "Un salto nel buio". Nel corso giornata sarà allestito il mercato del Pagliaio ed un laboratorio dedicato alla costruzione di una piccola casa realizzata con le balle di paglia.

Il Bia

erbe selvatiche, mentre alle 13 un pranzo condiviso in cui ogni com-